



Articoli Redazionali- Ansa

novembre '22

ANSA.IT

ANSA.it Cultura

tivùsat, il 10 novembre ultima tappa del roadshow

Termina in Puglia il Giro d'Italia della piattaforma satellitare



ANSA) - BRINDISI, 05 NOV - Giovedì 10 novembre a Brindisi taglia il traguardo il Giro d'Italia di tivùsat.

Un roadshow, quello della piattaforma satellitare gratuita, partito il 24 febbraio con l'obiettivo di attraversare nove regioni e raggiungere entro il 2022 ben cinque milioni di card attive.

Ora è tempo, dunque, di preparare la nona e ultima tappa che - dopo Liguria, Lazio, Marche, Emilia-Romagna, Sicilia, Piemonte, Lombardia e Campania - farà visita alla Puglia. Gli ospiti - in arrivo anche dalle province di Bari, Lecce e Taranto - sono attesi al Riva Marina Resort di Carovigno (Brindisi) a pochi passi dalla Riserva Naturale e Area Marina Protetta di Torre Guaceto. Qui sarà allestita una "mostra" con informazione e formazione per le migliori aziende che operano nel mercato della tv satellitare e in particolare per gli addetti ai lavori come tecnici installatori, rivenditori di elettronica di consumo e albergatori. Il tutto senza tralasciare il mercato residenziale.

L'occasione, insomma, per tratteggiare il presente e il futuro del panorama del piccolo schermo sia dal punto di vista editoriale sia tecnologico. Durante quest'ultima tappa pugliese

- che sarà chiusa dall'intervento del presidente tivùsat Alberto Sigismondi - si potranno saggiare le potenzialità della piattaforma: il segnale arriva in altissima definizione in ogni angolo del Paese; e il palinsesto offre ai clienti 130 canali di cui oltre 70 in Hd. Troviamo in alta definizione 14 canali Rai, 13 canali Mediaset e otto canali del bouquet Warner Bros. Discovery tra i quali il nuovissimo Warner Tv. E poi sette canali in 4K, tra cui Rai4K che offrirà in esclusiva i Mondiali di calcio in Qatar. Inoltre, agli ospiti sarà mostrata l'intera "galassia" che ruota intorno a tivùsat, fatta di rivenditori certificati e installatori qualificati e tempestivi nell'intervento. (ANSA).

Quasi tre milioni di famiglie guardano la tv con tivùsat

5 mln card attive obiettivo piattaforma satellitare con Mondiali



(ANSA) - ROMA, 12 NOV - Il 2022 verrà ricordato dagli italiani come un anno di rivoluzione nella tv digitale terrestre: l'8 marzo scorso l'introduzione della codifica MPEG-4 per la trasmissione dei programmi in alta qualità; poi, il 30 giugno, è terminata l'operazione di riorganizzazione delle frequenze per la liberazione della banda 700 MHz; quindi, il 20 dicembre, la completa dismissione della codifica MPEG-2; e, dal giorno dopo, tutte le emittenti visibili soltanto con tv o decoder in grado di supportare l'alta definizione; infine, a partire da gennaio 2023, la transizione definitiva al digitale terrestre di seconda generazione DVB-T2.

Una rivoluzione che il governo ha accompagnato stanziando ben 319 milioni di euro per agevolare l'acquisto di tv e decoder di ultima generazione.

Incentivi esauriti a partite dal 12 novembre e per i quali il ministro Adolfo Urso ha già chiesto il rifinanziamento. Ma anche una rivoluzione faticosa (tra costi e risintonizzazioni) alla quale circa tre milioni di famiglie italiane hanno deciso di non partecipare perché il proprio switch off l'avevano già fatto. Si tratta degli 'utenti attivi' di tivùsat, la piattaforma satellitare gratuita che non solo si vede in ogni parte d'Italia, ma conta su un bouquet di oltre 130 canali televisivi, tra i quali elementi distintivi come 70 canali in alta definizione e sette in 4K. A inizio novembre 2022 le famiglie tivùsat si attestano a quota 2.822.377 e hanno attivato in totale, considerando anche le seconde tv e le seconde e terze case, 4.447.269 card. E con i Mondiali di calcio in Qatar alle porte, trasmessi in altissima definizione da Rai4K (canale 210 di tivùsat), la governance della piattaforma satellitare confida di accelerare verso lo storico obiettivo dei tre milioni di famiglie e cinque milioni di card attive. (ANSA).

Rai, in Qatar i Mondiali di calcio con la "magia" del 4K

Rai4K, su tivùsat o tv ibrida, trasmetterà ben 56 partite su 64



(ANSA) - ROMA, 19 NOV - Domenica 20 novembre si alza il sipario in Qatar sulla 22esima edizione dei Mondiali di calcio.

Alle ore 15.30, in diretta su Rai1 e Rai4K dallo stadio Al Bayt, è prevista infatti la cerimonia d'apertura alla quale seguirà (ore 17) la partita inaugurale Qatar-Ecuador.

Una coppa del mondo che nelle ultime quattro edizioni è stata vinta nell'ordine da Francia, Germania, Spagna e Italia. E che secondo i bookmaker - a distanza di vent'anni (nel 2002 la alzò il Brasile a Yokohama con doppietta di Ronaldo) - sarebbe destinata a lasciare il Vecchio Continente per tornare in Sud America. La favorita, infatti, per alzare la coppa il 18 dicembre al Lusail Stadium, davanti ad 80 mila spettatori (con una quota che oscilla tra il 4,5 e il 5) è proprio il Brasile di Neymar, Vinicius e Gabriel Jesus. A contendergli il primato (con quota tra il 6 e il 6,5) c'è l'Argentina di Messi, Di Maria e Lautaro Martinez. Sul podio (a

7,5) i campioni uscenti di Russia 2018: la Francia del pallone d'oro Benzema, di Mbappé e di Griezmann.

Ad attendere gli spettatori (e gli scommettitori), insomma, uno spettacolo di prim'ordine, con una qualità d'immagine targata Rai e mai vista prima. Il servizio pubblico, infatti, trasmetterà in esclusiva tutte le partite: 37 su Raiuno, 19 su Raidue e otto su Rai Sport HD. Ogni partita sarà ripresa da 34 telecamere, mentre altri 12 strumenti di ripresa, automatizzati, saranno a disposizione dei direttori di gara in sala Var. E ben 56 gare saranno trasmesse anche in altissima definizione su Rai4K, canale del servizio pubblico visibile prioritariamente al 210 di tivùsat, dove è stato largamente collaudato dalla piattaforma satellitare gratuita che lo ospita dal giugno del 2016. Ma in via sperimentale, con quella che in Viale Mazzini hanno ribattezzato "tv ibrida", Rai4K per l'occasione sarà visibile anche al canale 101 del digitale terrestre. Bisognerà dotarsi di una smart tv di ultima generazione 4K con l'hbbtv2.0 attivo. L'apparecchio dovrà essere collegato all'antenna e a internet e dovrà avere una connessione da almeno 15 megabit al secondo. (ANSA).

Rai, 23 tg regionali in alta qualità su tivùsat

Su piattaforma satellitare news locali, nazionali e straniere



(ANSA) - ROMA, 26 NOV - Con circa 850 giornalisti è la più grande testata giornalistica d'Europa; è organizzata in 25 redazioni e a dirigerla è Alessandro Casarin.

È la testata giornalistica regionale della Rai, in onda dal 1979, che dal 1987 si è scorporata dal Tg3 e dal 1991 - diventando una testata autonoma - ha preso il nome di Tgr, anche se in molti continuano a chiamarla "Tg3 regionale".

Produce le morning news di Buongiorno Italia (in onda dalle 7 alle 7:30) e di Buongiorno Regione (dalle 7:30 alle 8.00) e due Tg (alle 14.00 e alle 19.30) con 20 diverse edizioni. Non dimenticando l'informazione dedicata alle minoranze linguistiche. Notiziari molto seguiti, che gli italiani possono guardare - ognuno in base alla regione di residenza - collegandosi su Rai3 sul digitale terrestre. Per poterli vedere tutti a prescindere dal luogo in cui ci si trova, invece, bisogna affidarsi a tivùsat. La piattaforma satellitare gratuita li trasmette in alta qualità dal canale 301 al canale 323. Nel bouquet di informazione - composto da 33 canali, di cui 22 in alta definizione - c'è spazio anche per le news nazionali, con tutti i principali notiziari generalisti trasmessi in alta definizione. Il fiore all'occhiello è l'informazione internazionale. Tivùsat ospita ad esempio Al Jazeera, l'all news in inglese (ma c'è anche il canale in arabo) con sede in Medio Oriente. Luce accesa poi su Bbc World News, lo sguardo sul mondo della emittente pubblica britannica. Quindi le notizie d'Oltralpe con France 24. Poi Euronews, trasmesso in otto lingue; Cgtn, il canale di news in lingua inglese del network cinese China Global Television. Infine, l'informazione di stampo economico-finanziario con Cnbc e Bloomberg. Per vedere tivùsat non serve un abbonamento: basta una parabola e un dispositivo (cam o decoder) certificato. (ANSA)